

MiC, PArCO: inaugurato il museo della stazione-museo Colosseo/Fori Imperiali di Metro C

È stata inaugurata oggi **la stazione museo** Colosseo/Fori Imperiali del nuovo tratto della linea C della metropolitana. Un percorso museale al suo interno, promosso dal Parco archeologico del Colosseo del Ministero della Cultura, ripercorre 2.000 anni di storia a partire dalla Roma dei Re fino alla Roma imperiale, uno straordinario palinsesto che ha restituito **28 pozzi di età repubblicana**, il **balneum** di **una domus databile tra I a.C. e I sec. d.C.** e una **domus con affreschi di età imperiale**. Un **oculus** nel passaggio di collegamento tra Linea B e Linea C offre inoltre una insolita e suggestiva vista dal basso dell'Anfiteatro Flavio. I reperti esposti, sia in parte rivenuti nel corso della realizzazione dell'opera sia provenienti dalle collezioni del PArCO, offrono uno straordinario racconto che si snoda lungo **5 ambiti principali**, dall'ingresso lungo la discesa fino al piano banchina, in stretto dialogo con le maestose scale centrali.

“Quello che state vedendo è il prodotto di una collaborazione straordinaria tra pubblico e privato, è frutto di un grande lavoro di maestranze, architetti, archeologi, funzionari anonimi a cui va il ringraziamento più grande”, dichiara il Ministro della Cultura, **Alessandro Giuli**, che aggiunge: *“Si è detto fin troppe volte che l’archeologia è nemica della crescita. Bene, qui abbiamo una dimostrazione tangibile del fatto che con una tecnologia sofisticata e una prospettiva di grande sviluppo il Ministero della Cultura, può esercitare al meglio il proprio dovere relativo alla tutela dei beni culturali, ma al tempo stesso mettere le proprie competenze al servizio della crescita, della cittadinanza, della comunità. Il futuro è impaziente, bisogna sbrigarsi, perché Roma ha bisogno di avere dei collegamenti all’altezza del blasone che porta. La giornata di oggi è un segnale di rapporti solidi tra ministeri, enti locali, aziende, e fa vedere che quando si lavora in modo concorde, avendo come obiettivo mettersi al servizio della cosa pubblica e dei cittadini, ecco che arrivano i risultati. Ed ecco che la città millenaria, Roma, si trasforma, rimanendo se stessa, nella città del futuro”.*

“Si tratta del punto di arrivo di un intenso e scrupoloso lavoro – dichiara il Capo dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del MiC, **Alfonsina Russo**, già Direttore del Parco archeologico del Colosseo – *che ha coniugato le esigenze di tutela dello straordinario patrimonio archeologico a quelle dello sviluppo della Capitale. Le indagini, condotte dal 2015 al 2020, hanno visto archeologi, restauratori, architetti e ingegneri collaborare per il futuro di Roma preservando la memoria del suo passato. Gli scavi archeologici hanno infatti consentito di ripercorrere le fasi più significative della sua evoluzione, dal VI secolo a.C. fino all’età imperiale, fornendo uno spaccato della vita quotidiana che la caratterizzava. Si tratta di un importante intervento di valorizzazione del patrimonio culturale all’interno di un’infrastruttura fondamentale per la mobilità di cittadini e turisti, un esempio di come l’archeologia preventiva possa trasformarsi in una occasione di condivisione di nuove conoscenze con la comunità”.*

“Sulla base di indagini preliminari e documenti “predittivi” – osserva il Direttore del Parco archeologico del Colosseo, **Simone Quilici** – *gli strumenti normativi e le competenze dei diversi Enti*

coinvolti sono stati dispiegati per la gestione delle sfide poste da una città che guarda al proprio futuro, anche attraverso la definizione di prassi che consentissero di contemperare le esigenze di tutela con quelle di cantieri di straordinaria complessità in contesti di altissimo valore storico-archeologico. Si è così progressivamente passati dal concetto di rischio archeologico a quello di potenziale archeologico, unendo in un unico processo l'archeologia preventiva con l'archeologia pubblica".

La consistenza e il valore eccezionale di questi ritrovamenti hanno portato il Parco archeologico del Colosseo a finanziare il **progetto preliminare di allestimento** – con la direzione scientifica e la cura di **Alfonsina Russo** ed **Elisa Cella** – che è stato recepito e approvato dagli Enti finanziatori, sancendo così la nascita di una vera e propria “stazione museo” in cui gli spazi di mobilità convivono con quelli dedicati ai rinvenimenti archeologici.

Con il **progetto espositivo e l'allestimento museografico**, a cura di **Filippo Lambertucci** e **Andrea Grimaldi**, il **tema del pozzo** è divenuto il **fulcro della narrazione**. All'interno della nuova stazione di scambio tra la Linea B e la Linea C questa metafora ha ispirato il design di una stazione che, al pari di un pozzo che affonda nel terreno alla ricerca dell'acqua, scende nel sottosuolo riportando in luce le testimonianze del passato. La dinamica tra luce e ombra è sottolineata dalle stesse caratteristiche cromatiche e materiche degli allestimenti, che segnalano la loro presenza con il materiale prezioso che caratterizza le aree di allestimento e la struttura reticolata che avvolge le discenderie, il maestoso “foro” della stazione.

Al **piano atrio**, ad accesso libero prima del passaggio dei tornelli, si trova il **primo ambito di allestimento**, che con video installazioni 3d e diorami, racconta l'evoluzione dell'area tra gli **Auditoria** di Adriano e il Colosseo, consentendo di confrontare il passato e il presente di via dei Fori Imperiali attraverso il suo sviluppo diacronico dall'età Romana a oggi. Elementi architettonici provenienti dalle collezioni storiche del Parco e materiali di archivio orientano il visitatore nella lettura di un contesto urbano di grande pregio e complessità.

Oltrepassati i tornelli, sul lato opposto trovano spazio i **pozzi di età repubblicana** costruiti tra il V e il II sec. a.C., quando consentivano agli abitanti della collina Velia di attingere acqua: non lontano dal loro luogo di rinvenimento sono ricollocate le lastre di rivestimento in tufo, e ne è riproposto il loro funzionamento come strutture di captazione, grazie alla presenza di tre imponenti teche cilindriche in vetro e un video che ne racconta la realizzazione e l'uso.

Al **piano intermedio**, **vetrine e “pozzi di luce”** che discendono dal soffitto o emergono da terra ripropongono le architetture e la profondità dei pozzi, valorizzando la collocazione originaria di queste strutture, e i materiali rinvenuti al loro interno, in condizioni eccezionali di conservazione: una selezione degli oggetti recuperati illustra la seconda vita dei pozzi come depositi rituali, oggetto, tra il IV e il I sec. a.C., di diverse e complesse ceremonie legate alla sacralità delle acque, al culto delle divinità ctonie e alla ciclicità delle stagioni.

Sullo stesso piano, al lato opposto, è stato ricollocato il ***balneum privato di una delle domus riemerse in piazza del Colosseo***, databile tra il II sec. a.C. e l'incendio del 64 d.C., sotto l'imperatore Nerone: la **vasca con gradini** e il ***laconicum*** sono stati scavati, asportati e ricollocati in stazione, offerti al pubblico con i materiali rinvenuti e spiegazioni complete di ricostruzioni che ne chiariscono l'uso e l'aspetto originario. Un ***oculus***, una ampia vetrata posta nel passaggio di collegamento tra la Linea B e la Linea C **marca l'esatto punto di rinvenimento del contesto**, riproponendo la stessa vista sul Colosseo che ha accompagnato gli archeologi e gli operai al lavoro per individuarlo, documentarlo e preservarlo.

Accessibile da via dei Fori Imperiali è il **Centro Informazioni del Clivo di Acilio**, nel quale sono state ricollocate le **strutture della domus di età imperiale**, che si offre ai passanti, con i suoi affreschi attraverso ampie vetrate, oltre le quali potranno trovare le informazioni di prima accoglienza e visita al Parco archeologico del Colosseo.

L'attenzione al contesto dialoga con il valore eccezionale di alcuni dei reperti in mostra, tra i quali spiccano, nel primo ambito, una **testa di Medusa in marmo** dal Tempio di Venere e Roma, la ricostruzione delle **decorazioni dell'aula di culto del *Templum Pacis***, i materiali dalla domus del Clivo di Acilio, una **rara spada da tessitore in legno**, una ***fistula in bronzo*** con iscrizioni che testimoniano la coregenza degli imperatori Marco Aurelio e Commodo.

Le indagini archeologiche sono state condotte dal Parco archeologico del Colosseo con la collaborazione della **Cooperativa Archeologia**, che ha curato inoltre parte dei restauri realizzati anche dall'**Istituto Centrale per il Restauro** e dallo **Studio Laura Rivaroli**.

Il Gruppo di lavoro del Parco archeologico del Colosseo per l'allestimento museale della Stazione Colosseo-Fori Imperiali comprende **Elisa Cella, Valentina Mastrodonato, Angelica Pujia, Federica Rinaldi**.

Ministro

Alessandro Giuli

Sottosegretari di Stato

Lucia Borgonzoni, Gianmarco Mazzi

Capo di Gabinetto

Valentina Gemignani

Vice Capo di Gabinetto e Consigliere economico del Ministro

Giorgio Carlo Brugnoni

Capo Segreteria del Ministro

Chiara Sbocchia

Capo Segreteria tecnica del Ministro

Emanuele Merlini

Capo dell’Ufficio Legislativo

Donato Luciano

Consigliere diplomatico del Ministro

Clemente Contestabile

Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale – DIVA

Alfonsina Russo (Capo Dipartimento)

Direzione Generale Musei

Massimo Osanna

Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale – DIT

Luigi La Rocca (Capo Dipartimento)

Direttore del Parco archeologico del Colosseo

Simone Quilici

Direzione scientifica e cura dell’allestimento museale della Stazione Colosseo-Fori Imperiali

Alfonsina Russo, Elisa Cella

Parco archeologico del Colosseo

Gruppo di Lavoro per l’allestimento museale della Stazione Colosseo-Fori Imperiali

Elisa Cella (responsabile), Valentina Mastrodonato, Angelica Pujia, Federica Rinaldi

Segreteria del Direttore

Gloria Nolfo (responsabile), Luigi Daniele, Fernanda Spagnoli, Ilaria Cataldi

Servizio Tutela, conservazione e restauro

Antonella Rotondi (responsabile)

Servizio Valorizzazione

Daniele Fortuna (responsabile), Astrid D'Eredità, Donatella Garritano
Alice Penconi (Ales)

Servizio Catalogo, reperti mobili e depositi

Roberta Alteri (responsabile), Elisa Cella, Fulvio Coletti, Valentina Mastrodonato
Cinzia Gallo, Francesca Ferretti (Ales)

Servizio Comunicazione, Promozione e Progetti speciali

Carlo Zasio (responsabile), Astrid D'Eredità

Servizio Permessi

Andrea Schiappelli (responsabile), Paola Quaranta, Antonella Rotondi, Silvia D'Offizi, Elena Ferrari,
Francesca Ioppi, Valentina Mastrodonato, Sabrina Violante

Ufficio Autorizzazione Riprese Cinematografiche, Televisive e Fotografiche

Elisa Cella (responsabile), Francesca Boldrighini, Roberta Gelli, Valentina Mastrodonato, Fernanda Spagnoli

Ufficio Riproduzioni

Donatella Garritano (responsabile)
Nicola Pacileo (Ales)

Ufficio Beni Archivistici

Andrea Schiappelli (responsabile), Mirella Iannozzi, Maura Tolis, Simone Valletta
Mauro Maiorano, Luciana Borrello (GEA Sart)

Ufficio fotografico e cartografico

Astrid D'Eredità (responsabile), Simona Murrone, Roberta Gelli

Ufficio Restauro

Angelica Pujia (responsabile), Fiorangela Fazio, Francesca Isabella Gherardi, Sara Iovine, Massimo Lasco,
Simona Murrone

Gruppo di lavoro interventi conservativi e di restauro

Federica Rinaldi (RUP), Barbara Nazzaro, Elisa Cella, Valentina Mastrodonato, Angelica Pujia, Paola Quaranta
Lorenzo Magno (Ales)
L'Officina Consorzio – Palmucci Costruzioni s.r.l.

Progetto costruttivo e architettonico, coordinamento attività di allestimento

Società di Progetto Metro C S.p.A.

Progetto di allestimento degli spazi interni e degli ambiti museografici

Andrea Grimaldi, Filippo Lambertucci
con Livio Carrieri, Amanzio Farris, Davide Leogrande, Edoardo Marchese, Valerio Ottavino, Leo Viola

Ideazione, sviluppo e redazione del progetto grafico

Chiara Raho

**Esecuzione e documentazione delle indagini archeologiche, delocalizzazione, ricollocazione e restauro
strutture murarie antiche, studio preliminare dei reperti e collaborazione all'allestimento**

Cooperativa Archeologia: Anna Giulia Fabiani (coordinamento), Stefano Coccia (direzione tecnica), Adriano Averini, Tania Coccia, Adone Pelly, Giovanni Ricci, Savino Sbarra, Michele Zaccardo

Interventi di restauro sui reperti mobili

Istituto Centrale per il Restauro

Laura Rivaroli Restauri per Cooperativa Archeologia

Realizzazione allestimento

Articolarte s.r.l.

Trasporti e movimentazioni delle opere

Minguzzi s.r.l.

Cooperativa Archeologia

Produzione dei Diorami

Progettazione visiva e disegno: Roberto Grossi

Progettazione e realizzazione: Andrea Fornello con Giacomo Tappainer, Simone De Sanctis, Fabrizio Tanchis

Istallazioni multimediali

Produzione video ricostruttivo “Fori Imperiali”: Katalexilux

Produzione video storico “La nascita di via dei Fori Imperiali”: LineeFilms s.r.l.

Produzione dei 6 video ricostruttivi “Contesti archeologici della Velia e di Piazza del Colosseo”: Sergio Fontana con Michelangelo Garrone, Madalina Ababii, Lucia Conversi, Stefano Fochetti, Mauro Zalocco, Gianni Fantauzzi, Elisa Macchelli

Riprese filmate delle attività di restauro

MyMax Edutainment s.r.l.

Rilievo 3D dei reperti mobili

Sigeo s.r.l., Laura Rivaroli Restauri per Cooperativa Archeologia

Rilievo 3D delle strutture murarie

Cooperativa Archeologia

Schedatura e studio dei reperti

Andrea Coletta, Francesco Galluccio, Elena Lorenzetti, Antonella Natali per Cooperativa Archeologia

Francesca Angelo, Antonella Di Giovanni, Elisa Cella, Valentina Mastrodonato, Federica Rinaldi, Sonia Tucci con il supporto di Fabio Scatolini per lo studio preliminare dei reperti numismatici

Consulenza scientifica allo studio dei reperti

Margarita Gleba, Cristina Hernandez, Claudia Minniti, Alessandro Mortera, David Nonnis, Silvia Orlandi

Indagini specialistiche e diagnostiche

Analisi antropologiche, molecolari, C14: Walter Pantano, Flavio De Angelis, CEDAD per Cooperativa Archeologia

Analisi sui reperti organici e dendrocronologiche: Dendrodata, Innova S.c. a r.l. per Cooperativa Archeologia

Analisi tecno-funzionali di archeologia sperimentale: Sonia Tucci, Massimo Massussi

Supporto allo studio archeo-tecnologico: Ettore Pizzuti

Testi didattici e didascalici, apparati

Elisa Cella

Traduzioni

Testi, didascalie, video storico: "La nascita di via dei Fori Imperiali": Logos s.r.l.

Video ricostruttivi "Contesti archeologici della Velia e di Piazza del Colosseo": Richard Hodges

Concessione d'uso delle immagini di archivio

Archivio Centrale dello Stato

Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte

Istituto Centrale per la Catalogazione e la Documentazione

Parco archeologico dell'Appia Antica – Archivio Cederna

Sovrintendenza Capitolina

Concessione d'uso dei filmati di archivio

Archivio Storico Istituto Luce

RAI Teche

Si ringrazia

Tutto il personale di vigilanza e accoglienza del Parco archeologico del Colosseo

Tutti i referenti, i progettisti, i tecnici e il personale coinvolto nella realizzazione della Stazione Colosseo/Fori Imperiali